



# IL MERCATO DEL LAVORO nel 2024

## IL MERCATO DEL LAVORO a Chieti e Pescara nel 2024

Buone notizie giungono dall'indagine Istat sulle forze di lavoro. Le forze di lavoro rilevate nel 2024 nelle province di Chieti e Pescara risultano complessivamente composte da 292,4 mila unità (Chieti: 155,3 mila; Pescara: 137,1 mila), in decrescita rispetto all'anno precedente.

FORZE DI LAVORO, OCCUPATI E DISOCCUPATI NELLE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA E IN ABRUZZO. Anno 2024 (valori assoluti in migliaia)

Forze di lavoro										
Tipo dato		forze di lavoro 15 anni e oltre (migliaia)								
Classe di età		15-89 anni								
		2022			2023			2024		
Sesso		maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Territorio										
Abruzzo		308,1	224,9	532,9	313,6	232,4	546,0	316,9	229,6	546,5
Pescara		75,9	57,7	133,6	77,7	57,2	134,9	75,7	61,4	137,1
Chieti		88,4	62,8	151,2	91,5	66,9	158,4	92,4	62,9	155,3
Occupati										
Tipo dato		occupati 15-89 anni (migliaia)								
Classe di età		15-89 anni (migliaia)								
		2022			2023			2024		
Sesso		maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Territorio										
Abruzzo		286,9	195,9	482,8	290,1	212,0	502,1	296,0	211,9	507,9
Pescara		71,2	47,8	119,0	71,1	51,2	122,3	70,6	56,3	126,9
Chieti		82,6	51,7	134,4	85,8	61,1	146,9	87,6	58,7	146,3
Disoccupati										
Tipo dato		persone in cerca di occupazione 15 anni e oltre (migliaia)								
Classe di età		15-74 anni								
		2022			2023			2024		
Sesso		maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Territorio										
Abruzzo		21,1	29,0	50,1	23,5	20,3	43,9	20,9	17,7	38,6
Pescara		4,7	9,9	14,6	6,6	6,0	12,6	5,1	5,1	10,2
Chieti		5,8	11,1	16,8	5,7	5,8	11,5	4,8	4,2	8,9

Fonte: elaborazione Cciao Chieti Pescara su dati Istat

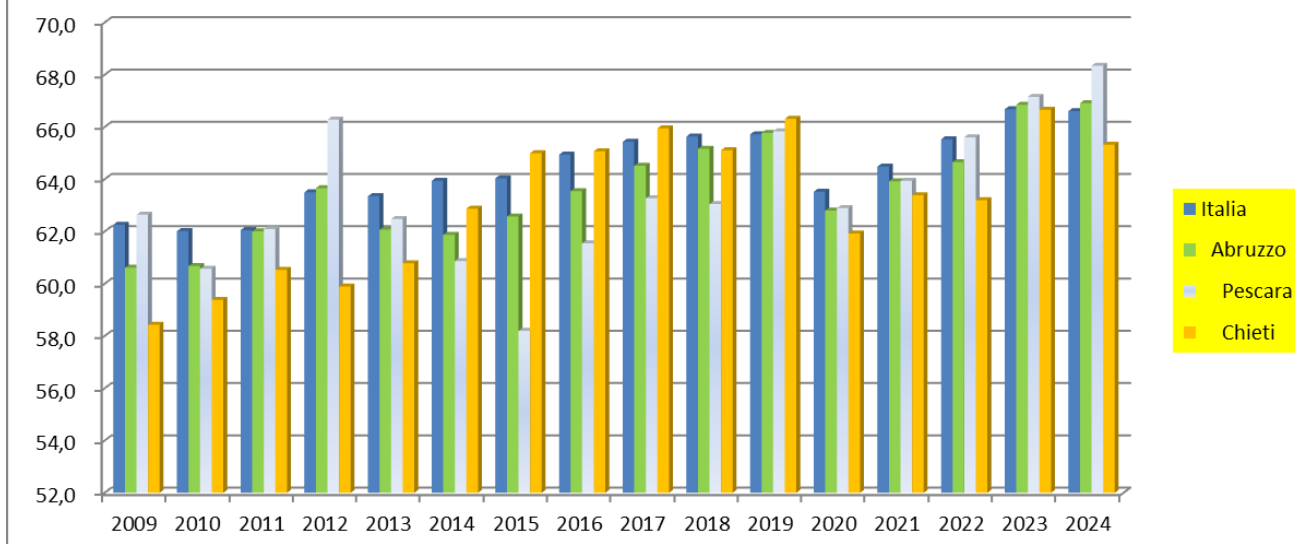
Gli occupati salgono a 273,2 mila (Chieti: 146,3 mila in lieve diminuzione rispetto ai 146,9 del 2023; Pescara: 126,9 mila ancora in crescita rispetto ai 122,3 del 2023), nel complesso circa 4 mila in più rispetto all'anno precedente; le persone in cerca di occupazione sono risultate 19,1 mila (Chieti: 8,9 mila; Pescara: 10,2 mila), quasi cinquemila in meno rispetto all'anno precedente.

Il tasso di attività (15-64 anni) si è attestato a Chieti al 65,3% a Pescara è salito al 68,3% (Abruzzo: 66,9%), il tasso di occupazione (15-89 anni) a Chieti al 45,5%, a Pescara al 47,3% (Abruzzo: 46,4%); il tasso di disoccupazione (15-64 anni), in generalizzata decrescita rispetto al 2023, si è ridotto a Chieti al 5,9% ed a Pescara al 7,5% (Abruzzo: 7,2%).

Tasso di attività										
Tipo		tasso di attività								
Classe di età		15-64 anni								
		2022			2023			2024		
Sesso		maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Territorio										
Italia		74,6	56,4	65,5	75,7	57,7	66,7	75,6	57,6	66,6
Abruzzo		74,5	54,7	64,7	76,5	57,1	66,9	77,2	56,6	66,9
Pescara		74,9	56,4	65,6	78,0	56,5	67,2	76,0	60,8	68,3
Chieti		73,7	52,8	63,2	76,8	56,5	66,7	77,5	53,1	65,3

Fonte: elaborazioni cciao Chieti Pescara su dati Istat

**TASSO DI ATTIVITÀ. Anni 2009-2024**  
(valori annui percentuali)



Si deve tenere presente che il Regolamento (UE) 2019/1700 del Parlamento europeo e del Consiglio, che si applica a decorrere dal 1° gennaio 2021, ha stabilito requisiti più dettagliati e vincolanti per le statistiche europee su persone e famiglie basate su dati a livello individuale ottenuti su campioni, con l'obiettivo di migliorarne l'armonizzazione. Pertanto, a partire dal 2021 la nuova rilevazione Forze di lavoro ha recepito le indicazioni del Regolamento, introducendo cambiamenti nelle definizioni di famiglia e occupato e utilizzando un nuovo questionario.

Il tasso di attività misura il livello di partecipazione al mercato del lavoro all'interno di un sistema economico. È dato dal rapporto fra la popolazione appartenente alla forza lavoro e la popolazione in età attiva, dove la forza lavoro corrisponde alla somma degli individui economicamente attivi, cioè occupati o disoccupati, mentre la popolazione in età attiva comprende convenzionalmente gli individui fra i 15 e i 64 anni. Il tasso di attività della provincia di Chieti è fino al 2013 sensibilmente inferiore a quello medio regionale e nazionale, ma mostra a partire dal 2014 un trend crescente che lo porta nel 2019 addirittura a sopravanzarli. Dal 2020 è tornato ad essere inferiore a quello regionale e nazionale. Per quanto riguarda la provincia di Pescara, l'andamento degli ultimi 15 anni è piuttosto altalenante con due picchi il primo in alto nel 2012 e il secondo in basso nel 2015, a partire dal quale inizia una ripresa per tornare prima a decrescere dal 2020 ma subito a riprendere il trend positivo continuo.

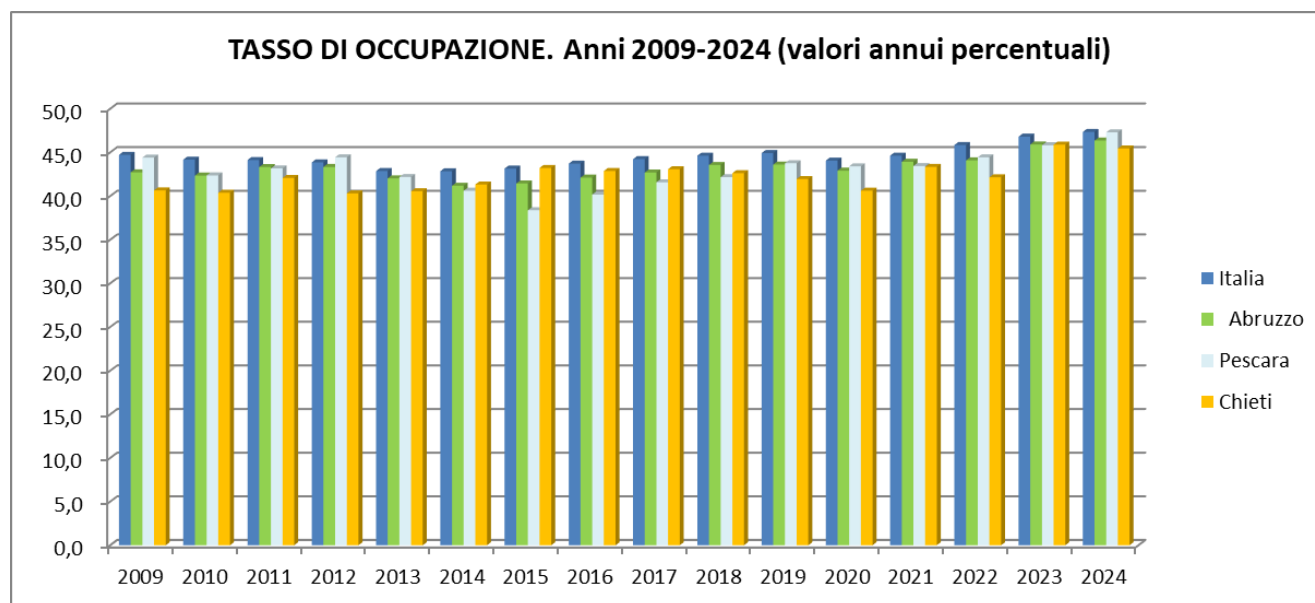
Da segnalare che il tasso di attività tra i giovani (classe di età tra 15 e 24 anni) in provincia di Chieti fa registrare un drastico decremento dal 28,5% nel 2023 al 21,6% nel 2024, mentre a Pescara sale dal 22,2% al 23,7% (24,4% in Abruzzo e 24,7% a livello nazionale).

Il tasso di occupazione è un indicatore statistico che misura l'incidenza degli occupati sul totale della popolazione. Si ottiene dal rapporto tra gli occupati tra i 15 e i 89 anni e la popolazione della stessa classe di età.

Il tasso di occupazione è utilizzato per valutare l'evoluzione del mercato del lavoro e la capacità di utilizzarne le risorse umane disponibili, rappresentando quindi una misura della forza strutturale del sistema economico. Analizzando il tasso di occupazione nel tempo, si nota nelle province di Chieti e di Pescara un andamento più oscillante di quello che si osserva a livello medio nazionale ed a livello regionale, ma nel 2024 assume a Pescara un valore in linea con quello nazionale e superiore di quello abruzzese mentre a Chieti un valore inferiore di due punti a quello nazionale e di un punto di quello regionale. I dati dal 2020 riflettono l'adeguamento al nuovo più restrittivo regolamento Ue e comunque un trend sempre positivo negli ultimi quattro anni per Pescara mentre a Chieti prima in crescita nel 2021, poi in decrescita nel 2022, per tornare a crescere nel 2023 ed ancora lievemente a diminuire nel 2024. Anche in questo caso spicca la sensibile flessione del tasso di occupazione giovanile (tra 15 e 24 anni) rilevato nella provincia di Chieti (soprattutto delle

femmine) che passa dal 23% nel 2023 al 14,9% nel 2024, meno a Pescara che dal 16,1% del 2021 scende al 15,6% del 2024 (17% in regione e 19,7% a livello nazionale).

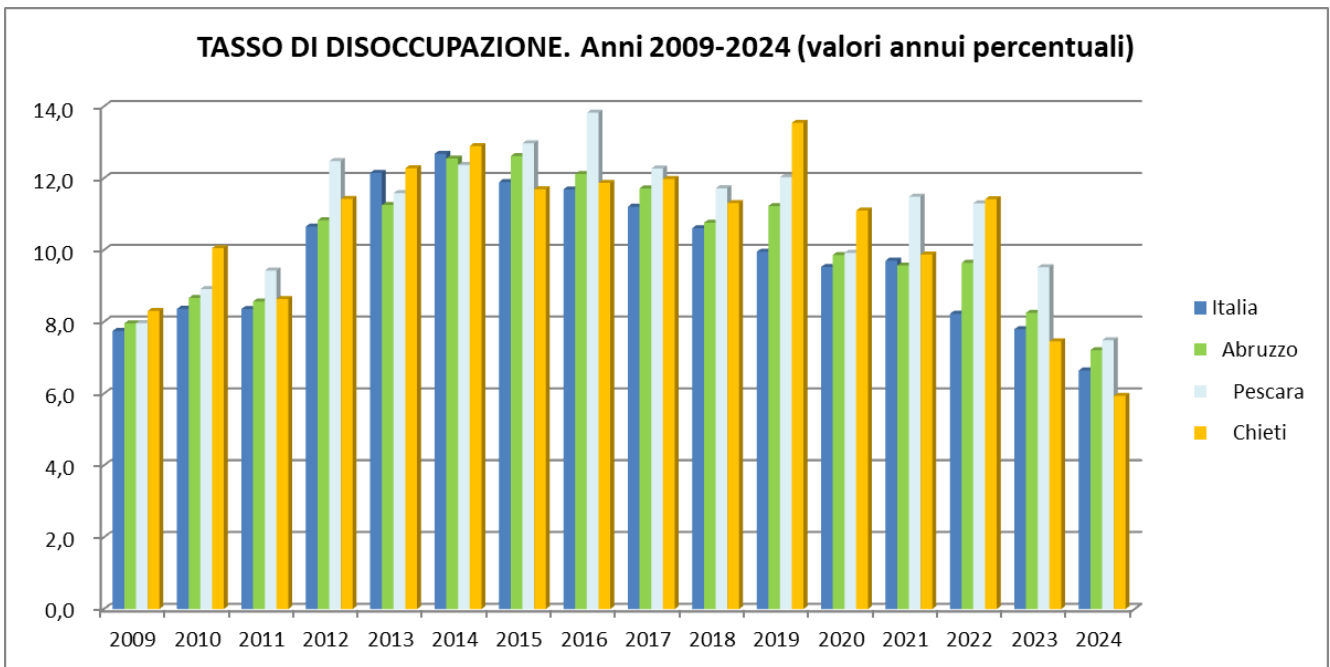
Tasso di occupazione										
Tipo dato		tasso di occupazione								
Classe di età		15-89 anni								
Selezione periodo		2022			2023			2024		
Sesso		maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Territorio										
Italia		54,5	37,7	45,8	55,3	38,7	46,8	55,8	39,3	47,3
Abruzzo		53,7	34,9	44,1	54,3	37,9	45,9	55,3	37,8	46,4
Pescara		55,3	34,4	44,4	55,4	37,0	45,8	54,4	40,7	47,3
Chieti		53,0	31,7	42,2	55,0	37,2	45,9	56,0	35,5	45,5



Fonte: elaborazioni cciaa Chieti Pescara su dati Istat

Il tasso di disoccupazione è dato dal rapporto tra il numero di individui in cerca di occupazione e la forza lavoro. In base alle definizioni adottate dai principali organismi internazionali e recepite dall'ISTAT, un individuo è considerato in cerca di occupazione se è di età superiore ai 15 anni e, all'indagine sulle forze di lavoro, dichiara di trovarsi in una condizione professionale diversa da quella di occupato, di non aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento, di essere alla ricerca di un lavoro almeno da 30 giorni rispetto al periodo di riferimento, e di essere disponibile, entro due settimane, ad accettare un lavoro, qualora gli venga offerto. Il tasso di disoccupazione è una misura di tensione sul mercato del lavoro dovuta a un eccesso di offerta da parte dei lavoratori rispetto alla domanda espressa dalle imprese.

Tasso di disoccupazione										
Tipo dato		tasso di disoccupazione								
Classe di età		15-64 anni								
Selezione periodo		2022			2023			2024		
Sesso		maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
Territorio										
Italia		7,3	9,5	8,2	7,0	8,9	7,8	6,0	7,5	6,6
Abruzzo		7,0	13,2	9,6	7,7	9,0	8,3	6,7	7,9	7,2
Pescara		6,4	17,6	11,3	8,6	10,7	9,5	6,7	8,4	7,5
Chieti		6,6	18,1	11,4	6,4	8,9	7,5	5,3	6,8	5,9



Fonte: elaborazioni cciaa Chieti Pescara su dati Istat

Nell'analisi dei dati si deve necessariamente tener conto che la condizione relativa alla ricerca attiva di occupazione implica come, in fasi economiche recessive, si possa registrare una riduzione del tasso di disoccupazione a causa del fenomeno del lavoratore scoraggiato. Il tasso di disoccupazione delle province di Chieti e Pescara è tra il 2009 e il 2024 nel complesso superiore rispetto a quelli medi registrati sia a livello regionale che nazionale. In particolare mentre nel 2023 rispetto al 2022, si assiste ad un tasso di disoccupazione leggermente in calo a livello nazionale e a livello regionale, e più sensibile a Pescara ed ancora di più nella provincia di Chieti, nel 2024 rispetto al 2023, si registra un calo generalizzato a livello sia nazionale, che regionale, sia nella provincia di Pescara, che in quella di Chieti in termini appena più marcati.

Si evidenzia infine un preoccupante incremento del tasso di disoccupazione giovanile (tra 15 e 24 anni) rilevato nella provincia di Chieti che passa dal 19,3% nel 2023 addirittura al 31,1% nel 2024, a Pescara che dal sale dal 27,5% nel 2023 al 34,2%, mentre in regione passa dal 20,6% al 30,2% laddove a livello nazionale si riduce dal 22,7% al 20,3%.